

COMUNICATO

Giornata della Terra, giovani e istituzioni uniti per il futuro del pianeta

INDIRE tra i protagonisti della maratona multimediale #OnePeopleOnePlanet

Roma, 22 aprile 2025 - Un totale di 15 ore di contenuti originali dalla Nuvola di Fuksas a Roma – integralmente trasmessi dallo streaming di RaiNews.it – in cui vengono messe in luce l’impegno italiano ed internazionale sui temi **dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, con le conduzioni di Carolina Rey, Chiara Giallonardo, Marco Frittella, Marco Martinelli, Luca de Biase, Lisa Lucchetta.

In occasione della **Giornata della Terra**, nata nel 2020, ha preso il via la Maratona Multimediale **#OnePeopleOnePlanet** che giunge quest’anno alla sua **6° edizione**, grazie alla collaborazione tra gli organizzatori dell’Earth Day italiano e la Rai Radio Televisione Italiana, e la partnership di RaiNews, RaiRadio2, RaiPlay.

Tante le testimonianze esclusive offerte da importanti protagonisti della cultura, della scienza, della società civile, dell’economia e delle istituzioni.

In un’epoca di grandi trasformazioni, che **Papa Francesco** ha definito un vero e proprio cambiamento d’epoca, i giovani si trovano davanti a scelte importanti e difficili che determineranno il loro futuro e il nostro. L’evento live “Più di tutto mi ricordo il Futuro”, condotto da Lisa Lucchetta e coordinato da Marina Placido, è stato pensato per aiutare gli studenti italiani ad aprire gli occhi sui tanti scenari futuri che la rivoluzione tecnologica ed ecologica stanno creando, grazie al contributo di scienziati ed esperti di **INDIRE, CRUI, AGENZIA SPAZIALE ITALIANA e GIFFONI INNOVATION HUB**.

A rappresentare INDIRE è stata in particolare **Maria Chiara Pettenati**, Dirigente di Ricerca e coordinatrice del gruppo di lavoro di ASviS sul Goal 4 e educazione alla sostenibilità e alla cittadinanza globale. Il suo intervento rivolto a quasi mille studenti e studentesse presenti all’evento ha avuto come titolo **“Cosa farete di grande?”**

Impostato come un dialogo aperto con i ragazzi e le ragazze, si è focalizzato sugli Obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, sottolineandone il valore come guida concreta per

costruire un futuro più equo e sostenibile. Per introdurre il tema, Pettenati ha presentato i risultati del rapporto *Giovani e sostenibilità sociale*, condotto da Eikon Strategic Consulting su oltre 1.600 giovani italiani tra i 16 e i 34 anni. Lo studio ha restituito l'immagine di una generazione attenta e consapevole, che conosce l'**Agenda2030**, ne riconosce tanto i risvolti ambientali quanto quelli sociali.

“L'analisi dimostra che voi giovani vi impegnate sul fronte ambientale con azioni concrete e date valore alla giustizia sociale, al supporto, all'aiuto reciproco”, ha detto Pettenati, coinvolgendo i presenti con domande dirette. Tuttavia, ha osservato, quando i giovani guardano al futuro emergono anche incertezze e paure: *“Vi preoccupano il lavoro, la salute, la povertà.”*

Da qui, l'invito a usare l'Agenda 2030 come strumento per orientare le proprie scelte: *“Scegliete un Goal del cuore. Non vi sto chiedendo di scegliere un mestiere, ma di scegliere un impegno, un senso, un obiettivo da realizzare –* ha suggerito la **Dirigente di Ricerca di INDIRE**. *– Vi propongo di usare l'Agenda 2030 per non chiedervi solo cosa farete da grandi, ma cosa farete di grande. Utilizzate l'Agenda 2030 per realizzare il vostro futuro”.*

L'intervento ha assunto i toni di un incoraggiamento collettivo, in cui **ogni giovane è stato invitato a riconoscere la propria responsabilità e possibilità di contribuire**. Pettenati ha sottolineato come non sia necessario avere già tutte le risposte, ma una direzione da seguire: *“Nessun corso di laurea, nessuna scelta formativa vi darà tutte le risposte, ma un obiettivo chiaro vi aiuterà a porvi le domande giuste”.* In chiusura, ha ricordato un passaggio significativo della storia costituzionale italiana, che rafforza il messaggio di responsabilità verso le generazioni future: *“Nel 2022 la Costituzione italiana è cambiata. Con la modifica degli articoli 9 e 41, il tema della sostenibilità ambientale e sociale è entrato a far parte della nostra Carta costituzionale. È la prima volta che si parla, nero su bianco, del diritto al futuro.”* E ha concluso con una riflessione forte e condivisa: *“Ora che il diritto al futuro è stato riconosciuto nella*

Costituzione, è compito nostro fare in modo che venga rispettato.” Un invito chiaro rivolto ai giovani a diventare cittadini e cittadine consapevoli e attivi, capaci di orientare le proprie scelte verso un domani più giusto e sostenibile. Principi alla base anche del **Programma Erasmus** che negli ultimi anni ha integrato la sostenibilità ambientale tra

i suoi valori fondamentali, promuovendo un approccio sempre più consapevole e responsabile.

Un messaggio altrettanto importante è arrivato anche da **Pierluigi Sassi**, presidente di Earth Day Italia, che ha sottolineato il ruolo decisivo delle nuove generazioni nella costruzione del domani: *“Earth Day Italia ed INDIRE sono partner storici nell’impegno in favore del Pianeta e dell’educazione ambientale. Ma con questa edizione di OnePeopleOnePlanet è stato fatto un salto di qualità significativo nella direzione dell’orientamento strategico dei giovani verso discipline capaci di accelerare la transizione ecologica. Più di tutto mi ricordo il Futuro è un format che potrà vivere all’interno delle scuole di tutta Italia ed essere utile a tutti quei giovani che si trovano davanti a scelte che determineranno il loro futuro e il nostro”*.

Lo streaming dell’intera Maratona è stato trasmesso per l’intera giornata sul portale **RaiNews.it**, accompagnato da approfondimenti giornalistici della testata. Media partner del **Concerto per la Terra** sarà RaiRadio2 che lo trasmetterà questa sera alle ore 21. Tutto il programma e una selezione dei migliori contributi saranno visibili nei prossimi giorni su RaiPlay nella bacheca OnePeopleOnePlanet.